

ARCO
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DEL LEGNO, SUGHERO, MOBILE ARREDAMENTO,
BOSCHIVI/FORESTALI, LATERIZI E MANUFATTI IN CEMENTO, LAPIDEI,
MANIGLIE

DOCUMENTO SULL'EROGAZIONE DELLE RENDITE

ARCO (di seguito definito Fondo Pensione) ha stipulato:

- *in data 26/01/09 con l'impresa di Assicurazione UGF Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45 (di seguito definita UGF) ed*
- *in data 13/03/2009 con Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Trieste, P.zza Duca degli Abruzzi 2 (di seguito definita GENERALI) in rappresentanza del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito RTI) costituito tra Assicurazioni Generali S.p.A. e INA Assitalia S.p.A., apposite convenzioni per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita (di seguito Convenzione).*

Di seguito sono riportate le principali clausole:

Art. 1. Oggetto della Convenzione. Prestazioni assicurate

Convenzione con UGF

1. La Convenzione ha per oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE (di seguito indicati come "Assicurati") che, avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del FONDO PENSIONE, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso.

1 bis. Il FONDO PENSIONE può richiedere, in relazione al singolo Assicurato, che in luogo della rendita di cui al precedente comma 1, sia erogata una delle altre rendite di cui all'art.2 della Convenzione.

Pertanto, il FONDO PENSIONE potrà richiedere alternativamente in relazione a ciascun Assicurato, l'erogazione di una delle seguenti tipologie di rendite:

1. rendita vitalizia immediata rivalutabile reversibile a premio unico con uno o più reversionari, con facoltà dell'aderente di optare per una percentuale di reversibilità complessivamente compresa tra il 50 ed il 100%;
2. rendita vitalizia immediata annua rivalutabile certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia a premio unico;
3. rendita vitalizia immediata annua rivalutabile a premio unico controassicurata in caso di decesso dell'assicurato con restituzione del montante residuale al beneficiario.

2. L'importo annuo di ciascuna rendita si ottiene moltiplicando il premio versato ad UGF, al netto delle imposte, per i coefficienti indicati nelle Tabelle di cui all'allegato IV alla Convenzione, riportata sub All. 1 al presente documento, con i criteri ivi previsti, in funzione dell'opzione di rendita scelta.

2.bis. La rata di rendita in pagamento, come quantificata al precedente comma 2, viene periodicamente rivalutata secondo quanto previsto nella clausola di rivalutazione riportata in allegato 2 al presente documento; in particolare, per la rivalutazione di ciascuna singola rendita sarà utilizzata la clausola di rivalutazione relativa al tasso tecnico stabilito dall'Assicurato all'atto di richiesta della prestazione.

3. A scelta dell'aderente, da esercitarsi per il tramite del FONDO PENSIONE, le rendite di cui ai commi 1 e 1 bis del presente articolo, potranno essere erogate in rate posticipate mensili, bimestrali, trimestrali, quadrimestrali, semestrali o annuali.

Convenzione con GENERALI

1. Il contratto ha per oggetto l'assicurazione di una rendita vitalizia immediata rivalutabile con maggiorazione per perdita di autosufficienza a premio unico sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE (di seguito indicati come "Assicurati") che, avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del FONDO PENSIONE, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso.

Il contratto prevede il versamento di premi unici a fronte dei quali GENERALI si obbliga a corrispondere ai Beneficiari designati le seguenti prestazioni:

A) PRESTAZIONE IN CASO DI VITA DELL'ASSICURATO PRINCIPALE

GENERALI corrisponde una rendita vitalizia immediata annua posticipata rivalutabile sulla testa dell'Assicurato (Assicurato principale) fino a che questo è in vita.

L'Assicurato principale può richiedere, che, in luogo della rendita di cui al comma precedente sia erogata:

- a) una rendita reversibile: rendita vitalizia immediata annua rivalutabile di minore importo reversibile totalmente o parzialmente a favore di un secondo Assicurato (Reversionario) fino a che questo è in vita;
- b) una rendita certa: rendita vitalizia immediata annua rivalutabile di minore importo pagabile in modo certo, indipendentemente dalla sopravvivenza dell'Assicurato principale, per i primi 5 o 10 anni.

B) PRESTAZIONE IN CASO DI NON AUTOSUFFICIENZA DELL'ASSICURATO PRINCIPALE

Nel caso in cui per l'Assicurato principale sopraggiunga uno stato di non autosufficienza, GENERALI corrisponde, in aggiunta alla prestazione in caso di vita, una rendita vitalizia immediata annua anticipata di importo pari all'importo della rendita assicurata in caso di vita.

L'erogazione della prestazione termina al decesso dell'Assicurato principale, non è reversibile né pagabile in modo certo, indipendentemente dalla sopravvivenza dell'Assicurato principale, per periodi definiti.

Questa prestazione opera esclusivamente in caso di non autosufficienza dell'Assicurato principale.

2. L'importo annuo iniziale della rendita erogabile in caso di vita si ottiene moltiplicando il premio versato alla Compagnia, al netto delle eventuali imposte, per il coefficiente di conversione in rendita riportato in allegato IV alla Convenzione, riportata sub All. 1 *bis* al presente documento, corrispondente all'età ed al sesso dell'Assicurato principale e alla tipologia di rendita prescelta.

In caso di rendita reversibile, il suddetto coefficiente viene determinato anche con riferimento all'età e al sesso del Reversionario e alla percentuale di reversibilità della rendita stessa, con facoltà dell'Assicurato principale di optare per una percentuale di reversibilità complessivamente compresa tra il 50% ed il 100%. Le percentuali intermedie dovranno essere intere e multiple di 10.

2 bis. La rendita iniziale sarà rivalutata a ciascuna ricorrenza annuale di rivalutazione secondo quanto previsto nella clausola di rivalutazione riportata in allegato 2 *bis* al presente documento.

3. La rendita posticipata derivante dalla prestazione in caso di vita sarà erogata con la rateazione indicata dall'Assicurato principale a scelta tra quelle previste: mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale.

La rateazione scelta per la rendita derivante dalla prestazione in caso di vita sarà utilizzata anche per il pagamento della rendita anticipata derivante dalla prestazione in caso di non autosufficienza.

Art. 2 - Premio di assicurazione

Convenzione con UGF

1. UGF si impegna a corrispondere all'Assicurato o se del caso al diverso Beneficiario le rendite oggetto della Convenzione a fronte del pagamento di un premio unico per ciascuna rendita assicurata.

2. I premi saranno pagati con le seguenti modalità e termini.

Il FONDO PENSIONE esegue il pagamento del premio unico relativo alla posizione individuale accumulata dall'aderente all'atto dell'inserimento in convenzione e del trasferimento dei dati di cui all'articolo 4 della Convenzione. Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario, su conto corrente intestato ad UGF.

3. UGF, previo ricevimento di quanto indicato al comma precedente, rilascerà una quietanza al FONDO PENSIONE e all'Assicurato a fronte del pagamento di ciascun premio comprensivo di imposte e tasse, riportante l'indicazione degli estremi identificativi dell'Assicurato e, se del caso, del Beneficiario e l'importo della prestazione assicurata.

Convenzione con GENERALI

1. GENERALI si impegna a corrispondere le rendite oggetto di questo contratto di assicurazione a fronte del pagamento, in unica soluzione, del premio unico per ciascuna rendita assicurata.

2. Il versamento del premio può essere effettuato presso l'Agenzia cui è assegnato il contratto, oppure presso la Direzione per l'Italia della Compagnia in Mogliano Veneto – Treviso e può avvenire con le seguenti modalità:

- tramite bancomat, dove disponibile;
- per mezzo di bollettino di conto corrente postale;
- con assegno circolare non trasferibile intestato alla Compagnia ;
- per mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato alla Compagnia.

Nel caso di pagamento tramite bollettino di conto corrente postale la data di versamento coincide con la data apposta dall'ufficio postale.

Qualora i pagamenti avvengano a mezzo bancomat, di assegno circolare o di bonifico bancario, la data di versamento coincide con la data di effettivo accredito sul conto corrente intestato a GENERALI .

3. 2. GENERALI rilascerà una quietanza a fronte del pagamento del premio comprensivo di imposte e tasse.

Art. 3 - Basi demografiche e coefficienti di trasformazione

Convenzione con UGF

1. Per una pronta evidenza delle basi tecniche e dei coefficienti di trasformazione adottati si rinvia all'allegato IV della Convenzione, riportata sub All. 1 al presente documento.

Convenzione con GENERALI

1. Per l'elaborazione dei coefficienti di conversione in rendita, GENERALI ha adottato le seguenti tavole di mortalità:

- Base demografica per la sopravvivenza dei percettori di rendita vitalizia immediata: Tavola IPS55DIFF - qx al 110% - differenziata per sesso, senza Age-shifting;
- Base demografica per la perdita di autosufficienza: Tavola LTC "Generali", per la perdita di autosufficienza, differenziata per sesso (senza Age-shifting);
- Base demografica per la sopravvivenza dei non autosufficienti: Legge di sopravvivenza individuata dalla tavola demografica RG48 non selezionata, senza Age-shifting, differenziata per sesso, corretta "Generali" per la mortalità dei non autosufficienti;
- Base demografica per la sopravvivenza degli autosufficienti: Legge di sopravvivenza individuata come differenza tra la sopravvivenza della tavola demografica RG48 non selezionata, senza Age-shifting, differenziata per sesso, e la sopravvivenza dei non autosufficienti.

2. Per una pronta evidenza delle basi tecniche e dei coefficienti di trasformazione adottati si rinvia all'allegato IV della Convenzione, riportata sub All. 1 bis al presente documento.

Art. 4 - Pagamento della rendita

Convenzione con UGF

1. Ciascuna rendita avrà decorrenza il 1° giorno del mese successivo alla richiesta di prestazione da parte degli Assicurati che abbiano maturato i requisiti di accesso alle prestazioni stabilite nell'Assicurazione Generale Obbligatoria ovvero che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 252/2005, e sarà erogata secondo la rateazione richiesta.

2. L'erogazione della rendita vitalizia cesserà con l'ultima scadenza di rata precedente la morte dell'Assicurato, fatte salve eventuali opzioni da quest'ultimo attivate. Nel caso di rendita di cui all'articolo 1, comma 1bis, n. 2 del presente Documento, l'erogazione della rendita cesserà con l'ultima scadenza di rata precedente il decesso dell'Assicurato se questo si verifica successivamente rispettivamente alla quinta o decima ricorrenza annuale; in caso contrario, cesserà con l'ultima scadenza di rata coincidente con la quinta o decima ricorrenza annuale.

Convenzione con GENERALI

1. Ciascun Assicurato principale nell'ambito del contratto avrà :

a) una posizione individuale relativa alla prestazione erogabile in caso di vita, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla richiesta di prestazione da parte dell'Assicurato principale. La durata di tale posizione è pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'Assicurato principale (o del Reversionario sopravvivente in caso di rendita reversibile). Qualora l'Assicurato principale avesse optato per la rendita certa, in caso di decesso dell'Assicurato principale durante il periodo di pagamento certo, la durata è pari al periodo di pagamento certo.

b) una eventuale posizione individuale relativa alla prestazione in caso di perdita di autosufficienza dell'Assicurato principale, con decorrenza dalla data di denuncia dello stato di non autosufficienza e durata pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'Assicurato principale o della revisione dello stato di non autosufficienza.

La rendita posticipata derivante dalla prestazione in caso di vita sarà erogata con la rateazione indicata dall'Assicurato principale a scelta tra quelle previste.

2. Il pagamento della rendita erogabile in caso di vita termina:

- con l'ultima scadenza di rata precedente la morte dell'Assicurato principale, oppure
- in caso di rendita reversibile, con l'ultima scadenza di rata precedente la morte del Reversionario , se successiva alla morte dell'Assicurato principale, oppure
- in caso di rendita certa, con l'ultima scadenza di rata precedente la conclusione del periodo di pagamento certo.

Il pagamento della rendita erogabile in caso di perdita di autosufficienza dell'Assicurato principale termina con l'ultima scadenza di rata precedente la morte dell'Assicurato principale o la revisione del suo stato di non autosufficienza.

In ogni caso, per tutte le prestazioni sopra indicate, l'erogazione della rendita cesserà dalla prima scadenza di rata successiva al mancato invio del certificato di esistenza in vita dell'Assicurato principale o del Reversionario.

Art. 5 - Valore di riscatto

Convenzione con UGF

1. Le rendite oggetto della Convenzione con UGF non ammettono valore di riscatto.

Convenzione con GENERALI

1. Le rendite oggetto della Convenzione con GENERALI non ammettono valore di riscatto.

Art. 6 – Osservatorio Tecnico

Convenzione con UGF

1. La Commissione Rendite, composta ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento Commissione Rendite allegato alla Convenzione, e UGF (in breve: le Parti) si impegnano a costituire un Osservatorio Tecnico che si riunirà periodicamente al fine di esaminare, in uno spirito di collaborazione, sia i problemi che eventualmente dovessero sorgere in relazione all'applicazione della Convenzione sia gli sviluppi della normativa, europea e italiana, con specifico riferimento alla parità tra uomini e donne.

2. Le Parti si impegnano a riunire l'Osservatorio Tecnico con cadenza almeno annuale per verificare congiuntamente le condizioni economiche e di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita risultanti dalle convenzioni stipulate in data successiva alla sottoscrizione della Convenzione dalle forme pensionistiche complementari a contribuzione definita di cui al Decreto 252/2005 nonché per approfondire gli eventuali sviluppi della normativa.

3. Ad esito di tali verifiche, qualora le condizioni economiche e di accesso previste nella Convenzione risultino, nel complesso, meno vantaggiose rispetto a quelle prese a riferimento ai sensi del precedente comma 2, le Parti si impegnano ad avviare, nei tempi e secondo le modalità che di comune accordo saranno individuate, un confronto tecnico finalizzato ad individuare le modalità di aggiornamento delle predette condizioni.

Convenzione con GENERALI

1. La Commissione Rendite, composta ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento Commissione Rendite, e RTI (in breve: le Parti) si impegnano a costituire un Osservatorio Tecnico che si riunirà periodicamente al fine di esaminare, in uno spirito di collaborazione, sia i problemi che eventualmente dovessero sorgere in relazione all'applicazione del presente contratto sia gli sviluppi della normativa, europea e italiana, con specifico riferimento alla parità tra uomini e donne.

2. Le Parti si impegnano a riunire l'Osservatorio Tecnico con cadenza almeno annuale per verificare congiuntamente le condizioni economiche e di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita risultanti dalle convenzioni stipulate in data successiva alla sottoscrizione del presente contratto dalle forme pensionistiche complementari a contribuzione definita di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 nonché per approfondire gli eventuali sviluppi della normativa.

Art. 7 - Tasse, bolli ed imposte

Convenzione con UGF

1. Tutte le spese per tasse, bolli ed imposte dovute in base a leggi presenti e future, sul premio unico versato e sulla rendita convenuta, sono a carico, rispettivamente, del FONDO PENSIONE e dell'Assicurato.

Convenzione con GENERALI

1. Tutte le spese per tasse, bolli ed imposte dovute in base a leggi presenti e future, sul premio unico versato e sulla rendita convenuta, sono a carico, rispettivamente, del FONDO PENSIONE e dell'Assicurato principale o Reversionario.

Art. 8 – Tasso massimo di interesse garantito

Convenzione con UGF

1. Le eventuali modifiche del tasso massimo di interesse garantito, determinato dall'ISVAP, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modifiche ed integrazioni non hanno effetto sulla tariffa oggetto della Convenzione, neppure relativamente agli aderenti non ancora inseriti nella presente Convenzione al momento della modifica.

Convenzione con GENERALI

1. Le eventuali modifiche del tasso massimo di interesse garantito, determinato dall'ISVAP, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modifiche ed integrazioni non hanno effetto sul presente contratto, fatta eccezione per eventuali riduzioni del tasso massimo di interesse garantito in misura pari o superiore allo 0,5% rispetto al tasso minimo garantito. In tale eventualità il cambiamento delle condizioni finanziarie sarà applicabile al contratto esclusivamente con riferimento agli aderenti non ancora inseriti in assicurazione.

ALLEGATI

- 1 - Convenzione UGF – Allegato 4 e 4B Tabelle Tassi di conversione**
- 1 bis - Convenzione GENERALI - Allegato 4 Tabelle di conversione in rendita**
- 2 - Convenzione UGF - Clausola di rivalutazione**
- 2 bis - Convenzione GENERALI - Clausola di rivalutazione**
- 3 - Regolamento della Gestione Interna Separata “VITATTIVA”**
- 3 bis - Regolamento della Gestione Interna Separata “GESAV”**



Polizza Vita

Tariffe 75A0-76A0-77A0-79A0-71A0-75A1-76A1-77A1-79A1-71A1
75A2-76A2-77A2-79A2-71A2-75AS-76AS-77AS-79AS-71AS

Contratto di assicurazione collettiva di rendita immediata

a premio unico:

- vitalizia rivalutabile
- certa 5 o 10 anni e successivamente vitalizia rivalutabile
- vitalizia reversibile rivalutabile
- vitalizia con controassicurazione rivalutabile

ALLEGATO 4

Tabelle tassi di conversione

(tasso tecnico 2,50%)



ESEMPIO DI UTILIZZO DELLE TAVOLE DEI COEFFICIENTI

Il presente esempio fornisce uno strumento di chiarezza per una più semplice comprensione sull'utilizzo delle tabelle dei coefficienti di conversione del presente Allegato 4.

Scelta la tipologia di rendita, l'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio (montante), sesso ed età dell'Assicurato e dell'eventuale reversionario, e del frazionamento della rendita.

L'importo annuo della rendita si ottiene moltiplicando il montante finale accumulato destinato alla prestazione periodica per il coefficiente di conversione corrispondente all'età, al sesso e alla rateazione prescelta. Le età in anni interi dell'Assicurato e dell'eventuale Reversionario sono calcolate alla data di decorrenza della singola posizione, considerando come unità la frazione di anno di età uguale o superiore a sei mesi compiuti. Gli importi così ottenuti sono da intendersi su base annua, indipendentemente dalla rateazione prescelta.

Esempio di calcolo dell'importo delle rendita vitalizia immediata (tariffa 75AS – tasso tecnico 2,50%)

- Età dell'Assicurato:.....65 anni
- Sesso dell'Assicurato:.....Maschio
- Premio unico lordo (montante):.....Euro 30.000,00
- Rateazione rendita:.....Annuale

- Coefficiente di conversione:.....0,065930

- Rendita annua vitalizia:.....Euro 1.977,90



Polizza Vita

Tariffe 75A0-76A0-77A0-79A0-71A0

Contratto di assicurazione collettiva di rendita immediata

a premio unico:

- vitalizia rivalutabile
- certa 5 o 10 anni e successivamente vitalizia rivalutabile
- vitalizia reversibile rivalutabile
- vitalizia con controassicurazione rivalutabile

ALLEGATO 4B

Tabelle tassi di conversione

(tasso tecnico 0,00%)



ESEMPIO DI UTILIZZO DELLE TAVOLE DEI COEFFICIENTI

Il presente esempio fornisce uno strumento di chiarezza per una più semplice comprensione sull'utilizzo delle tabelle dei coefficienti di conversione del presente Allegato 4B.

Scelta la tipologia di rendita, l'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio (montante), sesso ed età dell'Assicurato e dell'eventuale reversionario, e del frazionamento della rendita.

L'importo annuo della rendita si ottiene moltiplicando il montante finale accumulato destinato alla prestazione periodica per il coefficiente di conversione corrispondente all'età, al sesso e alla rateazione prescelta. Le età in anni interi dell'Assicurato e dell'eventuale Reversionario sono calcolate alla data di decorrenza della singola posizione, considerando come unità la frazione di anno di età uguale o superiore a sei mesi compiuti. Gli importi così ottenuti sono da intendersi su base annua, indipendentemente dalla rateazione prescelta.

Esempio di calcolo dell'importo delle rendita vitalizia immediata (tariffa 75A0 – tasso tecnico 0%)

- Età dell'Assicurato:.....65 anni
- Sesso dell'Assicurato:.....Maschio
- Premio unico lordo (montante):.....Euro 30.000,00
- Rateazione rendita:.....Annuale

- Coefficiente di conversione:.....0,049809

- Rendita annua vitalizia:.....Euro 1.494,27

Allegato IV - TABELLE DI CONVERSIONE IN RENDITA

TAVOLE DEMOGRAFICHE APPLICATE PER LA DETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI DI CONVERSIONE RIPORTATI NELLE SUCCESSIVE TABELLE:

Base demografica per la sopravvivenza dei percettori di rendita vitalizia immediata: Tavola IPS55DIFF - qx al 110% - differenziata per sesso, senza Age-shifting.

Base demografica per la perdita di autosufficienza

Tavola LTC "Generali", per la perdita di autosufficienza, differenziata per sesso (senza Age-shifting).

Base demografica per la sopravvivenza dei non autosufficienti

Legge di sopravvivenza individuata dalla tavola demografica RG48 non selezionata, senza Age-shifting, differenziata per sesso, corretta "Generali" per la mortalità dei non autosufficienti.

Base demografica per la sopravvivenza degli autosufficienti

Legge di sopravvivenza individuata come differenza tra la sopravvivenza della tavola demografica RG48 non selezionata, senza Age-shifting, differenziata per sesso, e la sopravvivenza dei non autosufficienti.

MODALITA' DI CALCOLO DELLA RENDITA

L'importo annuo della rendita si ottiene moltiplicando il premio unico per il coefficiente di conversione corrispondente all'età e al sesso dell'Assicurato, nonché alla rateazione e alla tipologia di rendita prescelta.

In caso di rendita reversibile, il suddetto coefficiente viene determinato anche con riferimento all'età e al sesso del Reversionario e alla percentuale di reversibilità della rendita stessa. Le età in anni e mesi dell'Assicurato principale e dell'eventuale reversionario sono calcolate alla data di decorrenza della rendita. Gli importi così ottenuti sono da intendersi su base annua.

Esempio di calcolo dell'importo della rendita vitalizia immediata (non reversibile né certa) con maggiorazione in caso di LTC a tasso tecnico 0%:

Età Assicurato:	65 anni
Sesso Assicurato	maschio
Premio unico lordo	Euro 30.000,00
Rateazione	annuale
Coefficiente di conversione	0,0444874
IMPORTO RENDITA ANNUA	Euro 1.334,62

Allegato IV segue

**ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA CON MAGGIORAZIONE IN CASO DI NON AUTOSUFFICIENZA (LTC) A
PREMIO UNICO E RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA - TASSO TECNICO 0%**

Importo lordo della rendita annua vitalizia per Euro di premio.

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate annuali posticipate

Età	Maschi	Femmine
40	0,0216444	0,0192963
41	0,0221118	0,0196701
42	0,0226000	0,0200584
43	0,0231104	0,0204616
44	0,0236441	0,0208806
45	0,0242021	0,0213165
46	0,0247857	0,0217702
47	0,0253979	0,0222425
48	0,0260396	0,0227347
49	0,0267132	0,0232484
50	0,0274213	0,0237849
51	0,0281663	0,0243463
52	0,0289507	0,0249339
53	0,0297771	0,0255494
54	0,0306486	0,0261947
55	0,0315682	0,0268725
56	0,0325402	0,0275855
57	0,0335691	0,0283368
58	0,0346600	0,0291299
59	0,0358188	0,0299684

Età	Maschi	Femmine
60	0,0370509	0,0308557
61	0,0383608	0,0317962
62	0,0397515	0,0327923
63	0,0412305	0,0338477
64	0,0428062	0,0349683
65	0,0444874	0,0361615
66	0,0462819	0,0374271
67	0,0482004	0,0387816
68	0,0502555	0,0402319
69	0,0524596	0,0417872
70	0,0548258	0,0434580
71	0,0573674	0,0452544
72	0,0601059	0,0471927
73	0,0630692	0,049299
74	0,0662893	0,0515983
75	0,0697954	0,0541082
76	0,0736198	0,0568576
77	0,0777762	0,0598745
78	0,0822707	0,0631896
79	0,0870989	0,0668275
80	0,0922816	0,0708235

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate trimestrali posticipate

Età	Maschi	Femmine
40	0,0215064	0,019216
41	0,0219678	0,0195866
42	0,0224497	0,0199717
43	0,0229533	0,0203715
44	0,0234798	0,0207868
45	0,0240300	0,0212187
46	0,0246055	0,0216683
47	0,0252087	0,0221362
48	0,0258409	0,0226238
49	0,0265042	0,0231325
50	0,0272012	0,0236638
51	0,0279343	0,0242194
52	0,0287058	0,0248010
53	0,0295183	0,0254099
54	0,0303745	0,0260483
55	0,0312779	0,0267185
56	0,0322320	0,0274233
57	0,0332413	0,0281657
58	0,0343110	0,0289492
59	0,0354465	0,0297771

Età	Maschi	Femmine
60	0,0366530	0,0306531
61	0,0379347	0,0315810
62	0,0392944	0,0325635
63	0,0407395	0,0336038
64	0,0422776	0,0347081
65	0,0439170	0,0358831
66	0,0456656	0,0371286
67	0,0475328	0,0384611
68	0,0495309	0,0398866
69	0,0516713	0,0414144
70	0,0539662	0,0430541
71	0,0564283	0,0448157
72	0,0590765	0,046715
73	0,0619379	0,0487762
74	0,0650419	0,0510243
75	0,0684163	0,0534754
76	0,0720897	0,0561571
77	0,0760746	0,0590954
78	0,0803729	0,0623177
79	0,0849791	0,065848
80	0,0899111	0,069719

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate mensili posticipate

Età	Maschi	Femmine
40	0,021476	0,0191982
41	0,0219361	0,0195682
42	0,0224165	0,0199525
43	0,0229186	0,0203515
44	0,0234436	0,0207661
45	0,0239921	0,0211971
46	0,0245657	0,0216458
47	0,0251670	0,0221128
48	0,0257971	0,0225993
49	0,0264581	0,0231069
50	0,0271528	0,0236371
51	0,0278833	0,0241914
52	0,0286519	0,0247716
53	0,0294614	0,0253792
54	0,0303143	0,0260160
55	0,0312140	0,0266845
56	0,0321642	0,0273875
57	0,0331693	0,0281279
58	0,0342344	0,0289093
59	0,0353648	0,0297349

Età	Maschi	Femmine
60	0,0365657	0,0306085
61	0,0378412	0,0315336
62	0,0391945	0,0325130
63	0,0406319	0,0335502
64	0,0421619	0,0346508
65	0,0437922	0,0358219
66	0,0455309	0,0370630
67	0,0473873	0,0383905
68	0,0493727	0,0398107
69	0,0514994	0,0413324
70	0,0537788	0,0429653
71	0,0562237	0,0447195
72	0,0588526	0,0466101
73	0,0616922	0,0486616
74	0,0647715	0,0508984
75	0,0681176	0,0533367
76	0,0717581	0,0560036
77	0,0757065	0,0589247
78	0,0799629	0,0621272
79	0,0845223	0,0656345
80	0,0894007	0,0694782

Allegato IV - segue

**ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA CON MAGGIORAZIONE IN CASO DI NON AUTOSUFFICIENZA (LTC) A
PREMIO UNICO E RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA - TASSO TECNICO 2,5%**

Importo lordo della rendita annua vitalizia per Euro di premio.

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate annuali posticipate

Età	Maschi	Femmine
40	0,0371736	0,0347904
41	0,0376217	0,0351326
42	0,0380918	0,0354898
43	0,0385866	0,0358614
44	0,0391056	0,0362500
45	0,0396506	0,0366560
46	0,0402245	0,0370784
47	0,0408275	0,0375216
48	0,0414619	0,0379840
49	0,0421317	0,0384683
50	0,0428379	0,0389759
51	0,0435836	0,0395091
52	0,0443717	0,0400691
53	0,0452045	0,0406578
54	0,0460851	0,0412769
55	0,0470170	0,0419294
56	0,0480042	0,0426185
57	0,0490523	0,0433471
58	0,0501671	0,0441197
59	0,0513545	0,0449396

Età	Maschi	Femmine
60	0,0526202	0,0458110
61	0,0539680	0,0467377
62	0,0554004	0,0477218
63	0,0569246	0,0487665
64	0,0585501	0,0498780
65	0,0602856	0,0510647
66	0,0621388	0,0523234
67	0,0641211	0,0536746
68	0,0662449	0,0551247
69	0,0685237	0,0566836
70	0,0709698	0,0583611
71	0,0735949	0,0601674
72	0,0764257	0,0621214
73	0,0794919	0,0642488
74	0,0828233	0,0665792
75	0,0864551	0,0691319
76	0,0904241	0,0719368
77	0,0947346	0,0750227
78	0,0993868	0,0784197
79	0,1043743	0,0821477
80	0,1097081	0,0862537

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate trimestrali posticipate

Età	Maschi	Femmine
40	0,0366968	0,0344033
41	0,0371347	0,0347396
42	0,0375936	0,0350908
43	0,0380768	0,0354560
44	0,0385832	0,0358375
45	0,0391151	0,0362363
46	0,0396748	0,0366515
47	0,0402628	0,0370869
48	0,0408814	0,0375408
49	0,0415339	0,0380163
50	0,0422222	0,0385146
51	0,0429483	0,0390379
52	0,0437153	0,0395877
53	0,0445256	0,0401652
54	0,0453817	0,0407726
55	0,0462875	0,0414125
56	0,0472467	0,0420877
57	0,0482644	0,0428020
58	0,0493459	0,0435589
59	0,0504974	0,0443620

Età	Maschi	Femmine
60	0,0517240	0,0452151
61	0,0530296	0,0461223
62	0,0544155	0,0470852
63	0,0558897	0,0481068
64	0,0574600	0,0491932
65	0,0591349	0,0503522
66	0,0609225	0,0515812
67	0,0628314	0,0528997
68	0,0648757	0,0543142
69	0,0670655	0,0558332
70	0,0694131	0,0574666
71	0,0719300	0,0592242
72	0,0746402	0,0611232
73	0,0775705	0,0631888
74	0,0807487	0,0654493
75	0,0842091	0,0679228
76	0,0879809	0,0706364
77	0,0920709	0,0736171
78	0,0964729	0,0768935
79	0,1011839	0,0804822
80	0,1062067	0,0844252

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate mensili posticipate

Età	Maschi	Femmine
40	0,0365926	0,0343184
41	0,0370281	0,0346535
42	0,0374846	0,0350032
43	0,0379652	0,0353671
44	0,0384689	0,0357474
45	0,0389981	0,0361444
46	0,0395548	0,0365580
47	0,0401395	0,0369916
48	0,0407546	0,0374436
49	0,0414034	0,0379173
50	0,0420877	0,0384137
51	0,0428097	0,0389347
52	0,0435720	0,0394822
53	0,0443774	0,0400572
54	0,0452284	0,0406621
55	0,0461284	0,0412993
56	0,0470814	0,0419717
57	0,0480926	0,0426827
58	0,0491671	0,0434361
59	0,0503107	0,0442358

Età	Maschi	Femmine
60	0,0515291	0,0450848
61	0,0528254	0,0459876
62	0,0542014	0,0469459
63	0,0556647	0,0479623
64	0,0572233	0,0490434
65	0,0588852	0,0501965
66	0,0606586	0,0514189
67	0,0625520	0,0527307
68	0,0645786	0,0541372
69	0,0667499	0,0556477
70	0,0690765	0,0572715
71	0,0715702	0,0590183
72	0,0742545	0,0609058
73	0,0771557	0,0629580
74	0,0803019	0,0652035
75	0,0837254	0,0676595
76	0,0874554	0,0703542
77	0,0914988	0,0733122
78	0,0958488	0,0765626
79	0,1005005	0,0801211
80	0,1054585	0,0840301

Allegato IV - segue

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA CERTA PER 5 ANNI CON MAGGIORAZIONE IN CASO DI NON AUTOSUFFICIENZA (LTC) A PREMIO UNICO E RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA - TASSO TECNICO 2,5%

Importo lordo della rendita annua vitalizia per Euro di premio.

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate annuali posticipate

Età	Maschi	Femmine
50	0,0427976	0,0389493
51	0,0435377	0,0394798
52	0,0443192	0,0400368
53	0,0451445	0,0406223
54	0,0460164	0,0412383
55	0,0469384	0,0418873
56	0,0479143	0,0425724
57	0,0489486	0,0432966
58	0,0500460	0,0440633
59	0,0512119	0,0448761

Età	Maschi	Femmine
60	0,0524505	0,0457383
61	0,0537655	0,0466531
62	0,0551587	0,0476231
63	0,0566367	0,0486514
64	0,0582065	0,0497441
65	0,0598756	0,0509074
66	0,0616496	0,0521414
67	0,0635364	0,0534614
68	0,0655458	0,0548742
69	0,0676879	0,0563892
70	0,0699731	0,0580147

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate trimestrali posticipate

Età	Maschi	Femmine
50	0,0421879	0,0384919
51	0,0429094	0,0390130
52	0,0436708	0,0395601
53	0,0444747	0,0401350
54	0,0453237	0,0407395
55	0,0462212	0,0413763
56	0,0471709	0,0420484
57	0,0481770	0,0427588
58	0,0492443	0,0435112
59	0,0503778	0,0443082

Età	Maschi	Femmine
60	0,0515815	0,0451537
61	0,0528594	0,0460509
62	0,0542129	0,0470015
63	0,0556480	0,0480093
64	0,0571723	0,0490795
65	0,0587917	0,0502192
66	0,0605129	0,0514274
67	0,0623426	0,0527198
68	0,0642913	0,0541023
69	0,0663676	0,0555840
70	0,0685805	0,0571739

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate mensili posticipate

Età	Maschi	Femmine
50	0,0420548	0,0383917
51	0,0427723	0,0389107
52	0,0435294	0,0394557
53	0,0443286	0,0400282
54	0,0451726	0,0406303
55	0,0460647	0,0412645
56	0,0470086	0,0419338
57	0,0480088	0,0426412
58	0,0490696	0,0433902
59	0,0501960	0,0441841

Età	Maschi	Femmine
60	0,0513925	0,0450258
61	0,0526621	0,0459190
62	0,0540071	0,0468656
63	0,0554333	0,0478686
64	0,0569473	0,0489342
65	0,0585562	0,0500686
66	0,0602660	0,0512710
67	0,0620837	0,0525577
68	0,0640184	0,0539337
69	0,0660812	0,0554081
70	0,0682790	0,0569901

Allegato IV - segue

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA CERTA PER 10 ANNI CON MAGGIORAZIONE IN CASO DI NON AUTOSUFFICIENZA (LTC) A PREMIO UNICO E RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA - TASSO TECNICO 2,5%

Importo lordo della rendita annua vitalizia per Euro di premio.

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate annuali posticipate

Età	Maschi	Femmine
50	0,0426760	0,0388756
51	0,0433996	0,0393992
52	0,0441614	0,0399489
53	0,0449634	0,0405257
54	0,0458075	0,0411316
55	0,0466965	0,0417688
56	0,0476322	0,0424396
57	0,0486187	0,0431464
58	0,0496584	0,0438924
59	0,0507547	0,0446800

Età	Maschi	Femmine
60	0,0519100	0,0455121
61	0,0531262	0,0463912
62	0,0544034	0,0473194
63	0,0557445	0,0482989
64	0,0571540	0,0493347
65	0,0586345	0,0504319
66	0,0601888	0,0515908
67	0,0618181	0,0528217
68	0,0635235	0,0541284
69	0,0653019	0,0555145
70	0,0671492	0,0569827

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate trimestrali posticipate

Età	Maschi	Femmine
50	0,0420764	0,0384234
51	0,0427826	0,0389381
52	0,0435261	0,0394783
53	0,0443090	0,0400453
54	0,0451329	0,0406407
55	0,0460003	0,0412669
56	0,0469138	0,0419261
57	0,0478764	0,0426207
58	0,0488914	0,0433539
59	0,0499618	0,0441279

Età	Maschi	Femmine
60	0,0510897	0,0449458
61	0,0522777	0,0458102
62	0,0535255	0,0467224
63	0,0548363	0,0476854
64	0,0562139	0,0487035
65	0,0576615	0,0497822
66	0,0591821	0,0509214
67	0,0607770	0,0521319
68	0,0624489	0,0534177
69	0,0641952	0,0547819
70	0,0660123	0,0562291

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate mensili posticipate

Età	Maschi	Femmine
50	0,0419453	0,0383245
51	0,0426479	0,0388371
52	0,0433875	0,0393752
53	0,0441661	0,0399399
54	0,0449857	0,0405333
55	0,0458484	0,0411570
56	0,0467569	0,0418137
57	0,0477145	0,0425056
58	0,0487242	0,0432360
59	0,0497886	0,0440073

Età	Maschi	Femmine
60	0,0509113	0,0448219
61	0,0520928	0,0456830
62	0,0533342	0,0465918
63	0,0546385	0,0475511
64	0,0560092	0,0485654
65	0,0574498	0,0496401
66	0,0589630	0,0507748
67	0,0605506	0,0519813
68	0,0622146	0,0532620
69	0,0639546	0,0546218
70	0,0657652	0,0560642

Allegato IV - segue

**ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA REVERSIBILE CON MAGGIORAZIONE IN CASO DI NON AUTOSUFFICIENZA
(LTC), A PREMIO UNICO E RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA - TASSO TECNICO 2,5%**

Reversibilità al 60% - maschio su femmina di 5 anni più giovane e femmina su maschio di 5 anni più vecchio.

Importo lordo della rendita annua vitalizia per Euro di premio.

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate annuali posticipate

Età	Maschi	Femmine
50	0,0383814	0,0380126
51	0,0389013	0,0385137
52	0,0394474	0,0390402
53	0,0400215	0,0395939
54	0,0406251	0,0401765
55	0,0412606	0,0407905
56	0,0419300	0,0414384
57	0,0426363	0,0421234
58	0,0433821	0,0428482
59	0,0441708	0,0436167

Età	Maschi	Femmine
60	0,0450055	0,0444322
61	0,0458895	0,0452985
62	0,0468248	0,0462188
63	0,0478160	0,0471963
64	0,0488682	0,0482372
65	0,0499865	0,0493479
66	0,0511758	0,0505295
67	0,0524420	0,0517968
68	0,0537918	0,0531567
69	0,0552328	0,0546188
70	0,0567730	0,0561930

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate trimestrali posticipate

Età	Maschi	Femmine
50	0,0378864	0,0375738
51	0,0383942	0,0380659
52	0,0389278	0,0385831
53	0,0394884	0,0391265
54	0,0400776	0,0396985
55	0,0406979	0,0403010
56	0,0413510	0,0409366
57	0,0420396	0,0416082
58	0,0427667	0,0423191
59	0,0435352	0,0430723

Età	Maschi	Femmine
60	0,0443485	0,0438716
61	0,0452090	0,0447203
62	0,0461193	0,0456213
63	0,0470834	0,0465781
64	0,0481063	0,0475962
65	0,0491927	0,0486822
66	0,0503477	0,0498370
67	0,0515764	0,0510749
68	0,0528854	0,0524024
69	0,0542814	0,0538286
70	0,0557724	0,0553636

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate mensili posticipate

Età	Maschi	Femmine
50	0,0377780	0,0374776
51	0,0382834	0,0379678
52	0,0388142	0,0384829
53	0,0393718	0,0390241
54	0,0399580	0,0395938
55	0,0405749	0,0401937
56	0,0412244	0,0408268
57	0,0419092	0,0414955
58	0,0426323	0,0422034
59	0,0433964	0,0429533

Età	Maschi	Femmine
60	0,0442051	0,0437489
61	0,0450605	0,0445937
62	0,0459654	0,0454905
63	0,0469237	0,0464427
64	0,0479402	0,0474559
65	0,0490198	0,0485366
66	0,0501676	0,0496857
67	0,0513880	0,0509173
68	0,0526879	0,0522376
69	0,0540745	0,0536561
70	0,0555552	0,0551825

Allegato IV - segue

ASSICURAZIONE DI RENDITA VITALIZIA IMMEDIATA REVERSIBILE CON MAGGIORAZIONE IN CASO DI NON AUTOSUFFICIENZA

(LTC), A PREMIO UNICO E RIVALUTAZIONE ANNUA DELLA RENDITA - TASSO TECNICO 2,5%

Reversibilità al 100% - maschio su femmina di 5 anni più giovane e femmina su maschio di 5 anni più vecchio.

Importo lordo della rendita annua vitalizia per Euro di premio.

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate annuali posticipate

Età	Maschi	Femmine
50	0,0358908	0,0373896
51	0,0362999	0,0378705
52	0,0367285	0,0383756
53	0,0371780	0,0389070
54	0,0376498	0,0394664
55	0,0381454	0,0400559
56	0,0386663	0,0406780
57	0,0392146	0,0413351
58	0,0397920	0,0420299
59	0,0404008	0,0427657

Età	Maschi	Femmine
60	0,0410435	0,0435462
61	0,0417230	0,0443746
62	0,0424421	0,0452544
63	0,0432040	0,0461898
64	0,0440127	0,0471861
65	0,0448722	0,0482490
66	0,0457867	0,0493822
67	0,0467600	0,0505965
68	0,0477973	0,0518995
69	0,0489043	0,0533006
70	0,0500882	0,0548098

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate trimestrali posticipate

Età	Maschi	Femmine
50	0,0354575	0,0369649
51	0,0358580	0,0374373
52	0,0362775	0,0379337
53	0,0367175	0,0384556
54	0,0371790	0,0390049
55	0,0376638	0,0395837
56	0,0381733	0,0401942
57	0,0387093	0,0408390
58	0,0392736	0,0415208
59	0,0398684	0,0422424

Età	Maschi	Femmine
60	0,0404962	0,0430074
61	0,0411597	0,0438195
62	0,0418617	0,0446814
63	0,0426052	0,0455976
64	0,0433939	0,0465725
65	0,0442315	0,0476125
66	0,0451227	0,0487206
67	0,0460704	0,0499074
68	0,0470803	0,0511802
69	0,0481570	0,0525478
70	0,0493077	0,0540202

Tabella dei coefficienti per la conversione del capitale in una rendita pagabile in rate mensili posticipate

Età	Maschi	Femmine
50	0,0353626	0,0368718
51	0,0357613	0,0373424
52	0,0361788	0,0378368
53	0,0366166	0,0383566
54	0,0370760	0,0389038
55	0,0375584	0,0394803
56	0,0380654	0,0400885
57	0,0385987	0,0407304
58	0,0391602	0,0414092
59	0,0397519	0,0421280

Età	Maschi	Femmine
60	0,0403766	0,0428896
61	0,0410368	0,0436979
62	0,0417348	0,0445561
63	0,0424744	0,0454678
64	0,0432588	0,0464382
65	0,0440917	0,0474732
66	0,0449778	0,0485758
67	0,0459202	0,0497569
68	0,0469237	0,0510230
69	0,0479941	0,0523834
70	0,0491376	0,0538477

All. 2

CONVENZIONE UGF - CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE

Per la rivalutazione di ciascuna singola rendita sarà utilizzata la Clausula di rivalutazione relativa al tasso tecnico stabilito dall'Assicurato all'atto di richiesta di prestazione.

CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE per tariffe a premio unico con tasso tecnico pari al 2,50%

La presente polizza fa parte di una speciale categoria di assicurazioni sulla vita per le quali la Società riconoscerà una rivalutazione annua delle prestazioni assicurate secondo le modalità appresso indicate; a tal fine la Società utilizzerà i risultati conseguiti con l'apposita "Gestione Speciale VITATTIVA" secondo quanto previsto dal corrispondente Regolamento.

A) Tasso di rivalutazione – Percentuale di rivalutazione

Ad ogni ricorrenza annua della data di decorrenza della rendita, verrà determinato il tasso di rivalutazione la cui misura sarà pari al tasso annuo di rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione Speciale VITATTIVA nell'anno di esercizio, diminuito di una parte trattenuta dalla Società a titolo di commissione di gestione.

Per anno di esercizio deve intendersi, così come stabilito al punto 3) del Regolamento della Gestione Speciale VITATTIVA, il periodo dei dodici mesi precedenti il terzo mese antecedente la ricorrenza annua della data di decorrenza della rendita.

La commissione di gestione è pari a 0,50 punti percentuali.

La Società riconosce un rendimento annuo minimo garantito pari al 2,50%.

La percentuale di rivalutazione si ottiene scontando per un anno il tasso di rivalutazione in funzione del tasso di interesse tecnico (pari al 2,50%) già conteggiato nel calcolo della rendita.

B) Modalità di rivalutazione

Ad ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza della rendita, la rata di rendita assicurata in vigore alla ricorrenza precedente è rivalutata delle percentuale di rivalutazione di cui alla precedente lettera A).

CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE per tariffe a premio unico con tasso tecnico pari al 0,00%

La presente polizza fa parte di una speciale categoria di assicurazioni sulla vita per le quali la Società riconoscerà una rivalutazione annua delle prestazioni assicurate secondo le modalità appresso indicate; a tal fine la Società utilizzerà i risultati conseguiti con l'apposita "Gestione Speciale VITATTIVA" secondo quanto previsto dal corrispondente Regolamento.

A) Tasso di rivalutazione – Percentuale di rivalutazione

Ad ogni ricorrenza annua della data di decorrenza della rendita, verrà determinato il tasso di rivalutazione la cui misura sarà pari al tasso annuo di rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione Speciale VITATTIVA nell'anno di esercizio, diminuito di una parte trattenuta dalla Società a titolo di commissione di gestione.

Per anno di esercizio deve intendersi, così come stabilito al punto 3) del Regolamento della Gestione Speciale VITATTIVA, il periodo dei dodici mesi precedenti il terzo mese antecedente la ricorrenza annua della data di decorrenza della rendita.

La commissione di gestione è pari a 0,50 punti percentuali.

La Società riconosce un rendimento annuo minimo garantito pari al 2,50%.

La percentuale di rivalutazione è pari al tasso di rivalutazione.

B) Modalità di rivalutazione

Ad ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza della rendita, la rata di rendita assicurata in vigore alla ricorrenza precedente è rivalutata delle percentuale di rivalutazione di cui alla precedente lettera A).

All. 2 bis

CONVENZIONE GENERALI - CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE

La Compagnia riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni assicurate in base alle condizioni che seguono.

A tal fine la Compagnia gestirà le attività maturate sul contratto assicurativo nell'apposita Gestione Speciale con le modalità e i criteri previsti dal Regolamento della Gestione “GESAV” (allegato).

A) MISURA DELLA RIVALUTAZIONE

La Compagnia dichiara annualmente il rendimento annuo finanziario conseguito dalla Gestione separata determinato con i criteri indicati al punto 3) del Regolamento.

La certificazione - di cui al punto 2) del Regolamento - è effettuata con riferimento a ciascun esercizio costituito dai dodici mesi di riferimento.

Il rendimento attribuito alla rendita si ottiene riducendo il rendimento annuo conseguito dalla Gestione separata - nell'esercizio costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore a quello della ricorrenza annuale della rendita - del rendimento trattenuto dalla Compagnia .

Tale rendimento trattenuto è pari a 0,55 punti percentuali assoluti.

Viene comunque garantita una misura minima di rivalutazione annua (tasso minimo garantito). Il “tasso minimo garantito” del contratto è pari alla differenza tra il 2,5% ed il tasso tecnico eventualmente già conteggiato nel calcolo dei tassi di conversione in rendita e consolida ogni anno alla ricorrenza della rendita.

La misura di rivalutazione si ottiene scontando per il periodo di un anno al tasso di interesse eventualmente già conteggiato nel calcolo dei tassi di conversione in rendita – tasso tecnico – la differenza, se positiva, fra il rendimento attribuito ed il suddetto tasso di interesse.

Il tasso di interesse tecnico è indicato nelle tabelle dei tassi di conversione in rendita riportati in Allegato IV a queste Condizioni di assicurazione.

B) rivalutazione della rendita assicurata

Ad ogni ricorrenza annuale della rendita, la rendita in vigore nel periodo annuale precedente viene aumentata della misura di rivalutazione fissata a norma della precedente lettera A).

All. 3

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA “GESTIONE SPECIALE VITATTIVA”

1. Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della società, che viene contraddistinta con il nome “Gestione Speciale VITATTIVA” ed indicata nel seguito con la sigla “VITATTIVA”.

Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all’importo delle riserve matematiche costituite per le assicurazioni che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento della “VITATTIVA”.

La Gestione della “VITATTIVA” è conforme alle norme stabilite dall’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo con la circolare n.71 del 26.03.1987, e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.

2. La Gestione della “VITATTIVA” è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione iscritta all’albo di cui all’art. 161 del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58, la quale ne attesta la rispondenza al presente regolamento.

In particolare sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite alla “VITATTIVA”, ogni rendimento annuo della stessa, rilevato mensilmente, come descritto al seguente punto 3) e l’adeguatezza di ammontare delle attività poste a fronte degli impegni assunti dalla Società sulla base delle riserve matematiche.

3. Il tasso annuo di rendimento finanziario della “VITATTIVA” per l’esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario di competenza di quell’esercizio al valore medio della “VITATTIVA” stessa.

Per risultato finanziario si devono intendere i proventi finanziari di competenza dell’esercizio – compresi gli utili e le perdite di realizzo per la quota di competenza della “VITATTIVA” – al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella “Gestione VITATTIVA” e cioè al prezzo di acquisto per i beni di una nuova acquisizione ed al valore di mercato all’atto dell’iscrizione nella Gestione stessa per i beni già di proprietà della Società.

Per valore medio della “VITATTIVA” si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli istituti di credito, della consistenza media annua degli investimenti in titoli e della consistenza media annua di ogni altra attività della “VITATTIVA”. La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nella “VITATTIVA” ai fini della determinazione del rendimento annuo della “VITATTIVA” ed in relazione alla certificazione.

Per anno di esercizio si intende il periodo dei dodici mesi precedenti il terzo mese antecedente la ricorrenza anniversaria della data di effetto della polizza.

4. La Società si riserva di apportare al punto 3), di cui sopra, le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito di cambiamenti nell’attuale legislazione fiscale.

All. 3 bis

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA “GESAV”

1. Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività di Assicurazioni Generali, che viene contraddistinta con la sigla GESAV.

Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo dei capitali iniziali costituiti per i contratti che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento della GESAV.

La gestione della GESAV è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo con la Circolare n. 71 del 26.3.1987 e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.

2. La gestione della GESAV è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta all'Albo di cui al DPR 31.3.1975 n. 136, la quale attesta la rispondenza della GESAV al presente regolamento.

In particolare sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite alla GESAV, il rendimento annuo della GESAV, quale descritto al seguente punto 3) e la adeguatezza di ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Compagnia sulla base dei capitali maturati.

3. Il rendimento annuo della GESAV per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario della GESAV di competenza di quell'esercizio al valore medio della GESAV stessa.

Per risultato finanziario della GESAV si devono intendere i proventi finanziari di competenza dell'esercizio - compresi gli utili e le perdite di realizzo per la quota di competenza della GESAV - al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella GESAV e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella GESAV per i beni già di proprietà della Compagnia .

Per valore medio della GESAV si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media annua degli investimenti in titoli e della consistenza media annua di ogni altra attività della GESAV.

La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nella GESAV. Ai fini della determinazione del rendimento annuo della GESAV, l'esercizio relativo alla certificazione decorre dal 1° novembre dell'anno precedente fino al 31 ottobre dell'anno di certificazione.

4. La Compagnia si riserva di apportare al punto 3), di cui sopra, quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione fiscale.